

L'Impero romano

Le tre dinastie

Nei primi 200 anni dell'Impero romano, quelli della sua crescita e del massimo splendore, abbiamo al potere tre famiglie, tre dinastie in cui il potere passa di padre in figlio, naturale o adottivo, scelto dall'imperatore-padre per le sue qualità. La prima dinastia è quella Giulia: sono gli imperatori della famiglia di Giulio Cesare, da Augusto a Nerone, dal 27 a.C. al 68 d.C.: "ho trovato una città di mattoni e l'ho lasciata di marmo", dice Augusto.

Poi c'è la dinastia Flavia che dura solo 30 anni ma trasforma Roma, rendendo più vivibile una città di oltre un milione di abitanti; questi imperatori costruiscono l'anfiteatro Flavio, che tutti conoscono come il Colosseo.

Infine, tra il 100 d.C. e il 169 d.C., ci sono gli imperatori adottivi, che con Traiano portano l'Impero alla massima grandezza (vedi la cartina in alto a sinistra) e poi, da Adriano a Marco Aurelio, garantiscono mezzo secolo di pace, per quanto è possibile parlare di pace in questi secoli.

800 a.C.

21 aprile 753 a.C.

Viene fondata Roma. Il primo re è Romolo.



616

Il quinto re di Roma è Tarquinio Prisco, etrusco come i due re successivi. Le due popolazioni si fondono.

509

fondono.

509

Giunio Bruto guida un colpo di stato contro il settimo re e nasce la repubblica.



396

I Romani conquistano Veio, l'ultima città etrusca autonoma.



Apollo di Veio

343

Nel 343 a.C. iniziano le guerre tra i Romani e i Sanniti, popolo del Centro-Sud, sconfitti definitivamente nel 290 a.C.



Le parole della storia: invadere, conquistare, vincere, dominare

Queste parole possono sembrare sinonimi ma non lo sono.

Un'**invasione** è qualcosa di poco organizzato: grandi masse di persone – soldati, donne, bambini, ecc. – che come un fiume entrano in un territorio.

La **conquista** è invece un'azione programmata: si fa una guerra e dopo la **vittoria** (che per gli altri è una **sconfitta**), una nuova classe dirigente governa la provincia.

Il **dominio** è più indiretto: anche dove ci sono regni o città indipendenti, Roma ha il dominio culturale, commerciale, tecnologico, senza bisogno di mandare l'esercito.



100 a.C.

44

Nel 44 a.C. viene ucciso Cesare: in realtà è stato il primo imperatore ma non ha mai voluto questo titolo.

27

Nel 27 a.C. Augusto vince l'ultima guerra civile e diventa il primo imperatore o *princeps*, principe.

30

Nel 30 d.C. (o forse nel 31 o nel 33) viene crocifisso Gesù Cristo.

98

Nel 98 d.C. diventa imperatore lo spagnolo Traiano, che porta l'Impero alla sua massima estensione territoriale.

293

Nel 293 d.C. l'imperatore Diocleziano divide l'Impero in quattro parti.

313

Nel 313 d.C. Costantino dichiara il cristianesimo "religione di stato"; nel 330 d.C. Bisanzio diventa la "città di Costantino", Costantinopoli.

410

Nel 410 d.C. e poi nel 455, il sacco di Roma, i barbari entrano a Roma.

395

Muore Teodosio, l'ultimo imperatore che tiene unite le quattro parti dell'Impero. Per difendere Costantinopoli costruisce mura enormi.



476

Romolo Augustolo, l'ultimo imperatore dell'Impero d'Occidente, viene deposto. Questa è l'ultima moneta di un imperatore romano.



500 d.C.